



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 14/12/2016

Articoli pubblicati dal 14/12/2016 al 14/12/2016

IL VERDE ADESSO PARLA ATTRAVERSO UNA APP

Altomilaese / Piace il progetto realizzato dagli studenti del liceo Scientifico bustese

Il verde adesso parla attraverso una App

ALTOMILANESE *Piace il progetto realizzato dagli studenti del liceo Scientifico bustese*

BUSTO ARSIZIO - Giornata importante, quella di ieri, per gli studenti del Liceo scientifico Arturo Tosi: nell'aula magna della Cascinetta del Parco Altomilanese, hanno illustrato alle autorità comunali e alla stampa il loro progetto per diffondere la conoscenza e fruizione del polmone verde a cavallo fra Busto Arsizio, Castellanza e Legnano. Ad aprire i lavori è stato il presidente **Guido Zampini**, rimarcando «l'importanza dell'operato di questi ragazzi, in sinergia col consorzio e con l'Associazione Pam». Il sindaco di Castellanza **Mirella Cerini** ha messo in luce «la passione e l'impegno con cui i liceali hanno svolto studi e approfondimenti, anche al fine di diffondere maggiore rispetto per l'ambiente con le nuove tecnologie». A proposito di quest'ultime, il primo cittadino di Busto Arsizio **Emanuele Antonelli** ha detto di essere rimasto «molto colpito dalla App realizzata dai ragazzi, che ne mette in evidenza l'entusiasmo e la grande voglia di partecipazione». Il progetto, che secondo l'ex presidente del Parco Altomilanese **Angelo Soragni** «porterà ottimi risultati nei prossimi anni», è stato ben descritto dagli allievi di quarta, che ci hanno lavorato parecchio: addirittura immaginando di essere un'azienda competitiva, interessata a farsi conoscere nel

miglior modo possibile dal territorio. In primis attraverso una ricerca storica sull'antico Roccolo, dal Medioevo ai giorni nostri, proseguendo con la definizione del vecchio perimetro del parco (consultando le mappe teresiane) e l'allestimento di un sito Internet con tutte le informazioni sul polmone verde; è stata poi realizzata un'App con la sentieristica. Ma l'iniziativa clou è senza dubbio la sala dei cinque sensi posizionata in uno spazio al piano terreno della Cascinetta; grazie a monitor, congegni vari, colonne e pavimentazione, è possibile vivere appieno

l'esperienza del parco facendosi travolgere dalla multi-sensorialità (anche diffondendo i profumi).

«Nel 2017 – hanno annunciato gli studenti – perfezioneremo il sito e renderemo più dinamiche le

App con un gioco interattivo, con l'indicazione delle essenze arboree presenti, censite dalle Guardie ecologiche volontarie». Il dirigente **Patrizia Roberta Iotti** ha sottolineato che «il lavoro svolto ha radici profonde e deriva da una vocazione di cultura, ambientale e non solo, a beneficio della popolazione. Se abbiamo vinto la sfida di avvicinare i giovani a un bene di tutti, è merito di un'opera sinergica con le istituzioni».

Stefano Di Maria



pubblicato il 14/12/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

LA VETRINA PIÙ BELLA L'HA REALIZZATA IL FIORISTA

La vetrina più bella l'ha realizzata il fiorista

CASTELLANZA - (s.d.m.) È il fioraio di via Vittorio Veneto 15, "Il Fiorellista" di **Fabio Risorgere**, ad aggiudicarsi il titolo per la "Vetrina più bella" al concorso natalizio promosso da Comitato commercianti e Comune.

Una giuria ha visionato gli allestimenti delle vetrine partecipanti all'iniziativa per decretare quella meglio preparata: si è classificato secondo l'esercizio di acconciature "Donna Oggi" di **Paolina La Bella**, ubicato in via Luigi

Pomini 13/b; il "Centro Ottico B&F" di **Barbara Fontana & C.**, sito in via Roma 13, ha ottenuto la terza posizione.

«Gli esercizi vincitori – rimarcano i giurati – si sono caratterizzati per la creatività e l'originalità delle vetrine, accompagnate dal notevole gusto estetico e dall'abilità artigianale delle realizzazioni». Comitato Commercianti e amministrazione comunale invitano la cittadinanza alla premiazione dei migliori, in pro-

gramma proprio questo sabato, a partire dalle 20.45 al Teatro di via Dante, in occasione dello spettacolo "Le avventure di Viperetta", messo in scena dai ragazzi dell'Associazione Solidarietà Familiare. Sempre in tema natalizio, venerdì alle 21 è previsto un omaggio dedicato alla soprano **Franca Fabbri**, con l'esibizione degli allievi della classe di canto lirico, nell'occasione accompagnati dall'Orchestra dell'Accademia.

pubblicato il 14/12/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

IL CONCERTO DI NATALE SPOT DELLA MULTICULTURALITÀ

L'evento / Riuscitissima esibizione del corpo musicale Sana Cecilia al teatro di via Dante

Il concerto di Natale spot della multiculturalità

L'EVENTO Riuscitissima esibizione del corpo musicale Santa Cecilia al teatro di via Dante

CASTELLANZA - Quest'anno il Corpo musicale Santa Cecilia, in occasione del tradizionale concerto di Natale, ha voluto regalare un viaggio alla scoperta di sonorità e culture: così le poltrone del teatro di via Dante si sono trasformate nelle carrozze del mitico Orient Express e il giovane presentatore **Leonardo Landoni** ha indossato metaforicamente i panni del capotreno. «Abbiamo proposto un'apertura a un'esperienza multiculturale», spiega il presidente **Davide Tarlazzi**. «Del resto uno degli obiettivi della banda è diffondere cultura: è stato distribuito a tutti i presenti il terzo numero di Note di Banda, il no-



stro house organ, che non si limita a riassumere le iniziative, ma offre contributi di qualità. Le pagine centrali sono dedicate a un'intervista a **Ezio Bosso** di cui siamo particolarmente orgogliosi». In

occasione del concerto natalizio, hanno debuttato tra i musicanti guidati dal maestro **Daniele Balloello** le tre flautiste Eleonora Croci, **Rachele Dell'Aquila** e **Dania Gobbo**. «Il corpo musica-

le ha un ruolo importante nella vita della comunità, rappresenta una realtà aggregativa e formativa per i più giovani» ha sottolineato il sindaco **Mirella Cerini**.
Lucia Landoni

pubblicato il 14/12/2016 a pag. 31; autore: Lucia Landoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Cerimonia

LA CROCIFISSINE SFREGIATA NEL '21 VIA CANTONI RICORDA IL VANDALISMO

CERIMONIA

La Crocifissione sfregiata nel '21 Via Cantoni ricorda il vandalismo

CASTELLANZA -(l.l.) Era il novembre del 1921 quando – come riportano le cronache parrocchiali – «una mano ignota, forzato l'ingresso e impadronitasi delle offerte, osò sfregiare la tela» raffigurante la Crocifissione appesa nella cappella di via Cantoni. E il ricordo di quell'atto vandalico è ancora vivo nella memoria cittadina: oggi alle 20 il Rione In Sü propone la Festa del Crocifisso in occasione del 95° anniversario dello sfregio al dipinto. «La serata inizierà con la benedizione natalizia e poi leggerò una mia divagazione poetica dedicata alla storia della cappella e della "contrada degli ebrei", com'è conosciuta via Cantoni in città», spiega il poeta dialettale **Franco Zaffaroni**. Nonostante i due restauri a cui la cappelletta è stata sottoposta nel '72 e nel '91, il taglio sulla tela è visibile: «Fu don Giovanni Arrigoni a suggerire di lasciarlo, per non dimenticare quella notte, che è parte della storia, come pure il nome "contrada degli ebrei"».

pubblicato il 14/12/2016 a pag. 31; autore: Lucia Landoni

Cronaca

COSÌ LUCI E ARIA COMPRESSA FANNO RISPARMIARE DENARO

Rapporto Univa e Liuc sull'efficienza energetica in azienda / Comerio: per incidere sui costi bisogna consumare di meno

Così luci e aria compressa fanno risparmiare denaro

*Rapporto Univa e Liuc sull'efficienza energetica in azienda
Comerio: per incidere sui costi bisogna consumare di meno*

VARESE - Può un impianto di illuminazione corretto o un intervento mirato sulle perdite di aria compressa cambiare in meglio i bilanci di un'azienda? La risposta è sì. E a dimostrarlo ci sono i numeri, i calcoli e le analisi contenute nel rapporto "L'efficienza energetica: casi ed esperienze", curato dall'Unione Industriale della provincia di Varese, Liuc, Spi Power e con la partecipazione di Confindustria e regione Lombardia. L'obiettivo è chiaro. Sponnare gli imprenditori ad investire sul fronte dell'efficienza energetica con il preciso intento di ottenere risparmi annuali importanti. «Per incidere sui costi e sulla competitività aziendali occorre consumare di meno», ha sottolineato ieri il presidente degli industriali varesini, **Riccardo Comerio** - In un momento storico in cui sono state raggiunte le quotazioni minime delle commodities, come il gas metano e l'energia elettrica, ottimizzare i prezzi di contratti di fornitura, su cui tra l'altro pesa un carico fiscale tra i più alti d'Europa, non è più sufficiente». Insomma, gli imprenditori devono darsi da fare e trovare vie alternative: i vantaggi sono praticamente certi. Lo studio, infatti, ha preso in considerazione 84 aziende del territorio prealpino (da Varese a Bergamo) e i relativi 125

STUDIO GSE Le rinnovabili crescono e offrono 50mila posti

ROMA - «Nuovi impianti per 3,7 gigawatt (GW) con una produzione aggiuntiva di 7,9 terawattora (TWh) per un investimento di oltre 7 miliardi di euro, un giro d'affari di 4,5 miliardi di euro annui per 50.000 occupati a tempo pieno» e ancora «il superamento dell'obiettivo europeo del 17% al 2020 per l'Italia sui consumi da fonti rinnovabili». È la fotografia scattata da uno studio di Gse (Gestore Servizi Energetici) sugli scenari da oggi al 2020 delle energie rinnovabili presentato ieri per cui «la green economy italiana attrae ancora investimenti e continuerà a crescere». «Numeri che - per il Gse - nonostante la riduzione degli incentivi, esprimono la vivacità del settore». Dal 2014, infatti, anche senza incentivi del Conto Energia, «sono stati installati 300 MW annui di fotovoltaico». Così per il Gse «il trend si consoliderà, con l'installazione di circa 1,5 GW di fotovoltaico tra il 2016 e il 2020». Secondo lo studio, degli oltre 7,9 TWh previsti, circa 3,2 deriveranno dall'eolico (40%) e «considerando la fisiologica dismissione di alcuni impianti a bioenergia, l'Italia potrà contare su 6,9 TWh di energia verde in più». **Francesco Sperandini**, presidente Gse sottolinea che «investire nel settore della sostenibilità ambientale è strategico oggi per la crescita economica dell'Italia».

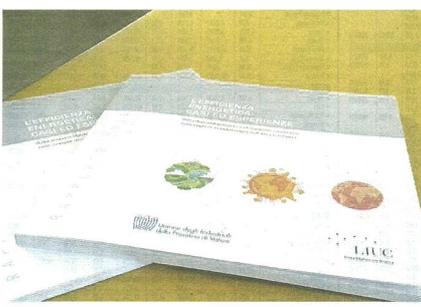
Massimo Raboni, docente Liuc, hanno spiegato come il volume - che sarà a disposizione degli imprenditori - vuole essere uno stimolo per azioni mirate sul tema energia. E, a quanto pare, gli imprenditori non solo hanno già manifestato interesse al tema, ma hanno anche già iniziato a predisporre progetti concreti. L'analisi viaggia su due binari. Il primo è quello delle tecnologie. Così si scopre che l'intervento sui sistemi di illuminazione è quello ritenuto più necessario e consigliato a quasi tutti gli stabilimenti oggetto della ricerca. Il tempo di pay back medio è di 3,2 anni. Medaglia d'argento per gli interventi sulle perdite di aria compressa. Sono 101 su 125 i casi in cui i ricercatori hanno ritenuto necessario un investimento in questo senso che si ripagherebbe in meno di sei mesi. Il secondo binario è quello dei settori. Al primo posto il metalmeccanico che conta 53 siti che con investimenti di 10 milioni di euro potrebbero risparmiare 4,3 milioni all'anno, nel tessile, con 6,5 milioni di euro investiti i 26 siti produttivi analizzati potrebbero risparmiare 2,8 milioni di euro all'anno. Infine, i 19 siti produttivi della gomma plastica che potrebbero risparmiare 1,4 milioni all'anno con quasi 2,9 milioni di investimenti.

siti produttivi, dimostrando come a fronte di investimenti pari a un valore assoluto di 27,4 milioni di euro totali, si avrebbero risparmi per 11,2 milioni di euro all'anno. Il che significa che le risorse messe a budget per la propria efficienza energetica verrebbero ripagate in poco più di due anni, con risparmi secchi già a partire dal terzo anno. Insomma, investire conviene eccome.

«Nei settori energivori», ha sottolineato anche **Federico Visconti**, rettore della Liuc - l'incidenza dei costi di energia sui ricavi di vendita è rilevante e tutto ciò che può contribuire al miglioramento delle performance economiche ma anche a livello di sostenibilità, è utile e necessario». **Marco De Battista**, responsabile Aree Economiche Univa, **Fabio Tarocco** di Spi Power e

**Analizzati
125 siti produttivi
appartenenti
a 84 imprese**

**Con investimenti
per 27,4 milioni
si recuperano
11,2 milioni l'anno**



In sito un momento della presentazione del rapporto sull'efficienza energetica con il presidente Univa Riccardo Comerio e il rettore della Liuc Federico Visconti. Al centro il volume a disposizione degli imprenditori

pubblicato il 14/12/2016 a pag. 9; autore: Emanuela Spagna

Università

Tre progetti / Dall'alternanza scuola-lavoro linfa vitale e idee vincenti. Come l'app

IL PARCO ALTOMILANESE RINASCE GRAZIE ALL'INVENTIVA DEGLI STUDENTI
TRE PROGETTI Dall'alternanza scuola-lavoro linfa vitale e idee vincenti. Come l'app

Il Parco Alto Milanese rinasce Grazie all'inventiva degli studenti

 di **Andrea Aliverti**

Una app, un museo e la rivalutazione dell'area del Roccolo: gli studenti del liceo scientifico "Arturo Tosi" hanno le idee chiare sul rilancio del Parco Altomilanese. «I giovani hanno una marcia in più. Abbiamo un bisogno pazzesco di loro e delle loro idee» ammette il sindaco di Busto **Emanuele Antonelli**, che ieri, al centro parco Cascinetta di via Guinizzelli, insieme alla collega di Castellanza **Mirella Cerini**, ha assistito alla presentazione dei progetti di alternanza scuola-lavoro su cui stanno lavorando tre classi del liceo scientifico bustocco al Parco Altomilanese.

Una sfida alta

«Sono molto fiducioso nell'esito di questi studi» sottolinea **Guido Zampini**, presidente dell'ente che sovrintende al polmone agricolo a cavallo tra Busto, Castellanza e Legnano. «È una sfida alta, il cui valore aggiunto è la sinergia, tra scuola e territorio, tra studenti e docenti, tra enti e istituzioni - fa notare la dirigente scolastica dell'Arturo Tosi, **Patrizia Iotti** - è cultura a disposizione del territorio».

Il lavoro delle tre classi dello scientifico, che ha sede a poche centinaia di metri dai confini del Parco, si basa sulla simulazione di impresa, nell'ambito delle ore che i ragazzi devono dedicare all'alternanza scuola-lavoro. La classe 4^a F ha simulato la creazione di un'impresa, ribattezzata Effe Verde, che si occupa di riqualificazione di parchi e aree verdi: «In particolare nell'area del Roccolo, all'interno del parco

- raccontano gli studenti - per rivalutarla abbiamo realizzato un sito internet e progettiamo la creazione di un'area ristoro e di una torre di avvistamento. Quest'anno predisporremo il "business plan"».

«Orgoglio e impegno»

La classe 4^a G sta progettando la realizzazione di un "museo del Parco Altomilanese", da posizionare nel salone al piano terra del centro parco (sotto la sala conferenze), ma pensato per essere facilmente allestito e smontato. «Un museo - spiegano i ragazzi - in grado di stimolare i cinque sensi per un'esperienza di conoscenza approfondita del Parco».

Il progetto più fattibile anche nel concreto è quello della 4^a H, che ha ideato l'applicazione, "The Green App", «per valorizza-



La presentazione dei progetti

re e promuovere il Parco», rendendolo più fruibile con le nuove tecnologie: contenuti informativi, mappe interattive, un gioco per smartphone con i codici QR. I sindaci e i membri del Cda (era

presente la bustocca **Laura Rogora**) sono rimasti colpiti dalle proposte degli studenti, che completeranno il lavoro l'anno prossimo. «Anche i ragazzi del liceo artistico Candiani hanno realizzato dei progetti di recupero urbano stupendi, sono orgoglioso delle scuole d'eccellenza di Busto» sottolinea il sindaco Antonelli. «Grazie per la passione che ci avete messo» aggiunge Cerini. «I ragazzi - fa notare la presidente Iotti - portano freschezza, idee, creatività, ma anche coraggio. Viene da chiedersi se sia solo impresa simulata: ci stanno mettendo tutta la loro capacità, l'app ad esempio vogliono realizzarla sul serio perché si muovono per concretizzare, come è tipico delle loro generazioni». Per il Parco Altomilanese una ventata di entusiasmo e di fiducia. ■

pubblicato il 14/12/2016 a pag. 21; autore: Andrea Aliverti

Il caso / La relazione di Carù: «Il 2017 comporterebbe danni». Minoranza sugli scudi

INCENERITORE ACCAM SPENTO NEL 2021 "RESTA LA SOLUZIONE PIÙ SENSATA"**IL CASO** La relazione di Carù: «Il 2017 comporterebbe danni». Minoranza sugli scudi**Inceneritore Accam spento nel 2021
«Resta la soluzione più sensata»****GALLARATE**

■ In principio era stato fissato il 2017, ora tutto è slittato al 2021. Sarà per allora che gli sull'inceneritore Accam di Borsano calerà il sipario.

Valutazione della maggioranza: la chiusura nel 2021 è a oggi la soluzione più ragionevole per varie ragioni; controcanto dell'opposizione: non è così perché già ora Accam è una società in condizioni critiche. Si aggiunta poi anche il fatto che Amga vorrebbe creare un impianto di biogas a Legnano che da Borsano non dista certo un'eternità e materiale per discutere se ne è generato in abbondanza. Nell'assemblea volta a scegliere il cosiddetto scenario C3, quello del 2021 che manda in pensione la precedente pista 2017, il comune di Gal-

larate non ha preso parte al voto. Ma per il primo cittadino Andrea Cassani, pur se la soluzione C3 non è l'optimum, resta comunque quella più sensata.

Ecco alcuni capisaldi del nuovo corso riassunti dal vicesindaco **Moreno Carù**: smaltimento dell'indifferenziato fino al 2021, realizzazione del cosiddetto impianto di spremitura dei rifiuti organici entro il 2017 per 400 mila euro, 4,3 milioni per il nuovo depuratore dei fumi, riduzione della tariffa per l'indifferenziato per tonnellata da 110 a 95 euro. Tutto questo, dice la maggioranza, finalizzato a gestire nel modo meno indolore la vicenda Accam per condurre la società verso la messa in liquidazione nel 2021. In più, ha sostenuto il capogruppo della Lega Nord **Stefano**

Matteo Deligios, «la chiusura nel 2017 avrebbe comportato al nostro Comune diversi danni».

Ma di questo l'opposizione non è affatto convinta: se l'esponente del Pd **Margherita Silvestrini** ha evidenziato la marcia indietro rispetto al diverso orientamento iniziale della giunta, l'ex sindaco Edoardo Guenzani (Città è Vita) è andato giù ancora più duro: «L'attuale situazione di Accam non è addebitabile né a quest'amministrazione né alla mia - ha detto - Accam non si regge in piedi, poi come la mettiamo con i trenta posti di lavoro che sono a rischio?». E soprattutto è emersa la domanda: siamo sicuri che i Comuni il cui contratto con Accam scade nel 2017 continueranno a conferire all'inceneritore fino al 2021? ■ **C. Com.**

pubblicato il 14/12/2016 a pag. 25; autore: Cristiano Comelli

Cronaca

Innovazione / Lo studio di Univa, Liuc e Spi Power dimostra le potenzialità del territorio

RISPARMIARE 11,2 MILIONI DI EURO GRAZIE ALL'EFFICIENZA ENERGETICA

INNOVAZIONE Lo studio di Univa, Liuc e Spi Power dimostra le potenzialità del territorio

Risparmiare 11,2 milioni di euro grazie all'efficienza energetica

di **Adriana Morlacchi**

Investire nell'efficienza energetica, quindi consumare meno, è un affare che vale oro e che fa bene al Pianeta.

Lo dice l'Agenzia Internazionale dell'Energia affermando che «il primo combustibile a disposizione dello sviluppo economico è quello risparmiato».

E lo dimostra, conti alla mano, l'Unione Industriali della Provincia di Varese, che insieme alla Liuc e a Spi Power, con la partecipazione di Confindustria e Regione Lombardia, ha eseguito uno studio nell'area prealpina, su 125 siti produttivi di 84 imprese di 7 diverse setto-

ri. Il risultato è spiazzante: investendo complessivamente 27,4 milioni di euro, che rientrerebbero in due anni, i siti produttivi oggetto dell'indagine potrebbero ottenere risparmi per 11,2 milioni di euro all'anno.

Una svolta green se consideriamo il risparmio di 13600 tonnellate di petrolio equivalente (Tep), pari a 46 GWh di energia elettrica e a 4,9 Ml di metri cubi di gas.

«Univa ha sempre avuto in grande considerazione il tema energetico - afferma Riccardo Comerio, presidente di Univa - In un momento storico in cui sono state ormai raggiunte quotazioni minime delle commodities, come il gas metano e l'energia elettrica, ottimizzare i prezzi di contratti di fornitura, su cui tra l'altro pesa un carico fiscale dei più altri d'Europa, non è più sufficiente. Per incidere sui costi e sulla competitività aziendale bisogna consumare di meno».

Il rapporto - a cui hanno lavorato anche i ricercatori dalla Liuc Emanuele Pizzurno e Massimo Raboni - analizza in concreto i vantaggi che i 125 siti produttivi otterrebbero investendo in inverter, motori ad alta efficienza, caricabatterie, nuovi sistemi di illuminazione (che mediamente coprono il 15 per cento del fabbisogno energetico di una fabbrica), coibentazione per ridurre le dispersioni termiche, impianti di cogenerazione, recuperi termici etc.

L'indagine ha portato anche a scoprire quanto incide la produzione di aria compressa, che è una voce spesso sottovalutata, ma assorbe circa l'11 per cento dell'energia totale delle

aziende italiane.

«Condizione essenziale per gestire le imprese quando il mercato diventa incerto e difficile è analizzare i costi - afferma Federico Visconti, rettore della Liuc - Nei settori energivori l'incidenza dei costi di energia sui ricavi di vendita è rilevante. Tutto quello che può contribuire al miglioramento delle performance è utile e necessario».

Non ultimo, «migliorare l'efficienza energetica migliora anche le condizioni dei lavoratori e diminuisce gli infortuni» afferma il coordinatore aree economiche di Univa Marco De Battista, che annuncia che tra un anno e mezzo seguirà un ulteriore monitoraggio per vedere quante delle indicazioni date da Univa e Liuc saranno messe effettivamente in pratica nelle aziende, e con quale risparmio.



Si evidenzia anche un miglioramento delle condizioni dei lavoratori nelle aziende



La presentazione dello studio sull'efficienza energetica

Nello specifico, come illustra Fabio Tarocco di SpiPower: i 53 siti del settore metalmeccanico presi in considerazione, con investimenti di 10 milioni di euro, potrebbero risparmiare 4,3 milioni all'anno, pari a 5750 Tep.

Questo puntando soprattutto sui compressori, illuminazione, inverter, motori ad alto processo e investimenti sulla rete elettrica.

126 siti produttivi del settore tessile, con investimenti di

6,5 milioni di euro principalmente nei sistemi di illuminazione, potrebbero risparmiare 2,8 milioni di euro all'anno, pari a 3200 Tep.

119 siti produttivi della gomma-plastica, con interventi simili a quelli del settore metalmeccanico pari a 2,9 milioni di investimenti, potrebbero risparmiare 1,4 milioni all'anno.

Lo studio è stato sintetizzato in una pubblicazione divulgativa che si può scaricare dal sito istituzionale di Univa. ■

pubblicato il 14/12/2016 a pag. 9; autore: Adriana Morlacchi

Università

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 09/12/2016 a pag. web; autore: redazione

ASSALTO AI CENTRI COMMERCIALI, I CARABINIERI VIGILANO

Cronaca

Controlli sul territorio con pattuglie in auto e a piedi tra le migliaia di cittadini intenti a fare acquisti. Un arresto e quattro denunce nel giorno dell'Immacolata

<http://www.varesenews.it/2016/12/assalto-ai-centri-commerciali-i-carabinieri-vigilano/576587/>

pubbl. il 13/12/2016 a pag. web; autore: Michele Mancino

L'EFFICIENZA ENERGETICA È IL PRIMO COMBUSTIBILE DELL'IMPRESA

Università

Pubblicato da Univa il Rapporto sull'efficienza energetica, un vero e proprio manuale operativo per le imprese, chiaro e facile da consultare

<http://www.varesenews.it/2016/12/lefficienza-energetica-e-il-primo-combustibile-dellimpresa/577903/>

pubbl. il 13/12/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

PARCO ALTOMILANESE A PORTATA DI SMARTPHONE CON GLI STUDENTI DEL LICEO TOSI

Cronaca

Un'app per scoprire il parco, un nuovo sito internet e una stanza sensoriale. Queste le idee elaborate dagli studenti di quarta nell'ambito dell'alternanza scuola/lavoro

<http://www.varesenews.it/2016/12/parco-altomilanese-a-portata-di-smartphone-con-gli-studenti-del-liceo-tosi/577914/>

pubbl. il 13/12/2016 a pag. web; autore: redazione

QUELLA DE "IL FIORELLISTA" È LA VETRINA DI NATALE PIÙ BELLA

Cronaca

Il negozio di Fabio Risorgere ha vinto la speciale competizione lanciata dal comitato dei commercianti e dall'amministrazione comunale. La premiazione il 17 dicembre

<http://www.varesenews.it/2016/12/quella-de-il-fiorellista-e-la- vetrina-di-natale-piu-bella/577948/>



pubbl. il 14/12/2016 a pag. web; autore: non indicato

WEEK END MUSICALE A VILLA POMINI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/12/65512/week_end_musicale_a_villa_pomini



Valle Olona

pubbl. il 12/12/2016 a pag. web; autore: Enrico Vizza

ALLERTA PLIS: SENZA I COMUNI COMPATTI IN PRIMA FILA, A RISCHIO I RISULTATI DI ANNI

Ecomuseo

La nuova normativa regionale impone di ritrovare al più presto la collaborazione dimenticata, se non si vuole sprecare tutto

http://www.valleolona.com/notiziario/2016/201612/161212_castiglione_vizza.html

SENSIBILIZZARE I CITTADINI

pubbl. il 12/12/2016 a pag. web; autore: Loretta Girola

**SORAGNI PROSEGUE NEL SUO IMPEGNO VERSO
L'AMBIENTE**

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=25877>